



in PIAZZA

mensile di S. Giovanni Lupatoto e Zevio



ANNO 11 NUMERO 1 - GENNAIO - 2015

BICIGRILL: FORSE SI CAMBIA IDEA

«L'amministrazione comunale sta valutando delle alternative, compresa la Casa Bombardà, rispetto al progetto di bicigrill in zona Porto. La progettualità iniziale voleva valorizzare il nostro Parco all'Adige, che è una gemma conosciuta solo dai lupatotini, creando una struttura all'inizio del parco stesso che potesse essere di attrattiva per molti cittadini. Questa opportunità, legata anche all'intervento di un privato, è sfumata. Per questo stiamo rivalutando la possibilità della Casa Bombardà che si troverebbe al crocevia di due importanti percorsi ciclopedonali: l'argine dell'Adige e il percorso delle Risorgive, oltre ad essere molto vicino al ponte ciclopedonale che dovrebbe realizzare Enel Green Power sulla diga». Questo quanto dichiarato dal sindaco di San Giovanni Lupatoto Federico Vantini in conclusione dell'incontro pubblico tenutosi il 14 gennaio 2015 al centro

culturale. Esprime soddisfazione il gruppo Impegno Civico che fin dall'inizio aveva criticato l'idea del bicigrill come proposto dall'amministrazione comunale: «Fa sicuramente piacere questo spiraglio che potrebbe portare il punto di ristoro alla Casa Bombardà. Avevamo criticato il progetto di costruzione al Porto in particolare per collocazione, funzionalità e dimensioni. Infatti il progetto dell'architetto Bertini prevede una struttura impegnata 338 metri quadrati di superficie coperta funzionale destinata all'attività di ristorante, riservandone solo circa 60 mq alle vere e proprie attività legate all'uso della bicicletta. Con la realizzazione di altri elementi accessori, verranno occupati un totale di 6.000 mq. Per intenderci all'incirca tutta la zona a destra tra la sbarra di accesso e l'inizio della pista ciclopedonale. Il pericolo era anche quello di un richiamo per il traffico automobi-



listico per i fruitori del ristorante, creando problemi con via vai di auto, visto il difficile accesso alla zona, e cancellando tra l'altro i risultati ottenuti con la chiusura al traffico veicolare nei fine settimana. Verrà messo in ginocchio il delicato equilibrio naturale con persone che attualmente frequentano il luogo esclusivamente a piedi ed in bicicletta per la tranquillità che lo caratterizza. La nostra proposta è di riprendere il progetto della Casa Bombardà, anche se spiace apprendere che il finanziamento

regionale di 67.000 euro sia andato perduto, perchè avrebbe una superficie più consona allo scopo dichiarato, con un semplice punto di ristoro e assistenza per ciclisti e pedoni, oltre che come appoggio per le visite del Parco di Pontoncello. Come ricordava il sindaco è poi al crocevia di due importanti percorsi ciclopedonali. Infine il luogo ci sembra più adatto perchè decentrato e avvicinabile anche dalle auto, senza intaccare la ciclabilità e pedonalità dei percorsi».

Maurizio Simonato

CERCASI CAMERIERA

A TEMPO PIENO

Porta il curriculum con foto

Piazza Umberto I 27, S. Giovanni Lupatoto
045 545724 - info@umberto1.it

NUOVO CALENDARIO DELLA DIFFERENZIATA

Con il 2015 Sgl Multiservizi ha modificato il calendario della raccolta differenziata, effettuata da AMIA, ed introdotto tre zone in cui ha suddiviso il nostro comune. La zona A comprende le frazioni di Raldon e Pozzo (tranne la zona Cavrara), la zona

B è formata dal capoluogo e la zona C riguarda la zona classica, oltre alla zona di via Cavrara e quella residenziale di via Garibaldi e via Ricamiccio.

Questa nuova suddivisione con tre diversi calendari, uno per zona, ha portato in fase di

avvio ad alcuni disservizi. Alcuni utenti hanno segnalato la mancata raccolta dei rifiuti, mentre altri di non aver ricevuto copia del calendario, in particolare gli abitanti delle vie verso la fine del paese (via Carducci, via Zanella, ecc...). Qualche lamentela vi è stata

anche dai residenti di via IV novembre e via Gabbiola. A seguito di questi fatti il consigliere comunale della Lega Nord Giuseppe Stoppato ha presentato una interpellanza. Abbiamo anche sentito l'amministratore della Sgl Multiservizi Gianni Moratello.

STOPPATO: CAOS NELLA RACCOLTA RIFIUTI

Dopo anni di vuoti proclami, l'Amministrazione cittadina introduce le prime novità nel campo della raccolta dei rifiuti ed è subito stato caos. Infatti, il cambio delle zone

di raccolta è avvenuto senza che vi fosse una completa ed esaustiva comunicazione all'utenza che dal 1° di gennaio si è ritrovata abbandonata e disorientata. Alla data

odierna ancora un terzo dei cittadini devono ricevere il nuovo calendario dei rifiuti e devono provvedere autonomamente a reperire le informazioni su quali rifiuti conferire in quali giorni.

Interroghiamo il Sindaco per conoscere cosa intende fare e in quali tempi per risolvere urgentemente il problema.

Interroghiamo il Sindaco per conoscere chi è il responsabile di questo disagio che comprende: (A) L'errata modalità di distribuzione dei calendari arrivati in colpevo-

le ritardo. (B) Il non controllo della distribuzione. (C) La mancanza di alcun tipo di provvedimento per tamponare la situazione.

Intendiamo conoscere inoltre quali provvedimenti saranno presi nei confronti dei responsabili di questa vergogna.

Naturalmente non è accettabile che sia data la colpa ai cittadini che sono solo gli utenti (paganti) finali del servizio.

Giuseppe Stoppato
consigliere Lega Nord



MORATELLO: TUTTO E' TORNATO A POSTO

Alcuni chiarimenti su come si sono svolti i fatti. Innanzitutto sono stati distribuiti più di 11.000 calendari. Gli anni scorsi, quando venivano ritirati presso l'Ecocentro non si superava quota 9.000 calendari consegnati quindi la capillarità della distribuzione è aumentata sensibilmente. Nel periodo natalizio e comunque entro la fine dell'anno la quasi totalità del paese era stata coperta dalla distribuzione. Purtroppo a causa di un disguido di stampa e di consegna è rimasta esclusa l'estremità del paese, verso Zevio (parte di Via Marconi e limitrofe, Via Punta e Via Palustrella).

Si è trattato di circa 200/300 famiglie per le quali si è provveduto ad una nuova consegna, terminata l'8 gennaio. Per la maggior parte del paese (Capoluogo, Raldon e Pozzo) i cambiamenti hanno riguardato solo lo spostamento dei giorni e questo non ha creato particolari problemi, e infatti non sono stati segnalati disagi. Qual-

che disguido è stato segnalato in zona Zai a causa del cambio di orario di raccolta dei rifiuti e dell'estensione della Zona. Per questi si è provveduto con maggiori informazioni per telefono, di persona presso l'ufficio e con un volantinaggio domiciliare nelle vie interessate. Riassumendo tutte le segnalazioni che abbiamo ricevuto: Qualcuno non ha ricevuto il calendario a causa di:

- disguidi di consegna
 - sottrazione dalla cassetta postale
 - (qualcuno ha anche ammesso di averlo buttato via per sbaglio, credendolo pubblicità in cassetta)
- Alcuni cittadini hanno avuto un calendario relativo ad una zona diversa dalla loro (poche centinaia rispetto a oltre 11.000 utenze). Qualcuno ha dichiarato candidamente di non aver letto la lettera e qualche altro di non aver capito le

indicazioni in essa riportate. In ogni caso abbiamo provveduto a riconsegnare i calendari corretti in base a TUTTE le segnalazioni ricevute.

In conclusione, viste la valenza delle novità e visto i numeri in gioco, anche grazie alla fattiva collaborazione dei cittadini, entro pochi giorni tutto è rientrato nella normalità.

Gianni Moratello
Amm. Unico SGL Multiservizi



GUARD RAIL TRA POZZO E RALDON

Sono iniziati a metà gennaio i lavori di posa della barriera spartitraffico a difesa della ciclabile "Pozzo-Raldon". Le opere saranno eseguite dall'impresa Conte Rino & figli e comporteranno una spesa di circa 22mila euro per le casse comunali. Il tratto di strada interessato va dal capitelletto di Sant'Antonio (all'innesto della strada per Oppeano) all'intersezione con via della Vittoria, per una lunghezza di circa 580 metri. Con questo intervento si metterà in sicurezza l'intero tratto della ciclabile, sul lato ovest della strada. Il cantiere rimarrà aperto una decina di giorni, condizioni meteo permettendo. I lavori di posa richiederanno l'occupazione di una corsia della strada provinciale e l'utilizzo di un impianto semaforico regolerà il transito alternato.

PINDEMONTA: SERVE UN PROGETTO

Il 14 gennaio durante l'incontro al centro culturale è stato affrontato l'argomento della scuola Pindemonte.

Come già recentemente in consiglio comunale il sindaco Federico Vantini ha ricordato come: «A inizio mandato ci siamo trovati a dover affrontare la situazione critica delle vecchie scuole Pindemonte, non più fruibili a causa dei danni provocati dal terremoto del maggio 2012. Crediamo di aver dato delle buone risposte nell'emergenza spostando gli alunni alla scuola Cangrande, usufruendo poi anche del recente ampliamento». Sul futuro della scuola il sindaco ha sottolineato come si stiano



facendo delle valutazioni che non riguardano solo i bambini della Pindemonte, ma l'intero paese: «Una città come San Giovanni Lupatoto non può avere una biblioteca angusta e limitata negli spazi come quella attuale. C'è bisogno di una nuova biblioteca e di un nuovo polo culturale che siano collo-

cati in centro paese e che oltre a dare nuovi spazi per la lettura diventino anche una piattaforma sociale, un luogo di incontro e di scambio per i lupatotini. La biblioteca deve sorgere in centro: l'opportunità di utilizzare la scuola Pindemonte, oggi inagibile, potrebbe essere idonea a questa soluzione». C'è poi da tenere conto che il Governo ha approvato uno sblocco del patto di stabilità per 2,5 milioni di euro legato al fatto che sia una scuola, quindi forse una parte dell'edificio potrà mantenere una destinazione didattica.

Alcuni membri del Comitato Genitori della Cangrande e Pindemonte hanno sottolineato che a loro avviso il tempo sta passando senza che vi sia non solo un progetto, ma nemmeno una visione di quello che si vuole fare. Sui bambini pesa sempre più la coabitazione in un'altra scuola, con spazi che sono ormai ristretti. Il Comitato ha chiesto poi chiarezza circa lo sblocco dei soldi, di cui già 100 mila euro erano spendibili nel 2014. Il sindaco ha assicurato che tali somme non sono perse e che preferisce procedere con calma per fare un buon intervento, piuttosto che sbagliare sulla spinta della fretta.

SONDAGGIO SULLA DESTINAZIONE DELLA SCUOLA

Ha avuto un esito positivo, in termini di partecipazione, l'iniziativa di "Liberi e Forti" dedicata al futuro della Pindemonte. Dopo aver lanciato un sondaggio on line, sulla pagina facebook del gruppo, abbiamo invitato i nostri concittadini a dire la loro sul futuro della scuola, chiusa da 2 anni a causa del terremoto dell'estate 2012. La proposta di "Liberi e Forti" è quella di creare un Polo Formativo: ospitare aule per la didattica, con un'adeguata sistemazione sismica, e creare contestualmente un nuovo centro culturale, con una biblioteca degna di una città di 25.000 abitanti, biblio-

teca che anche nel 2014 si è attestata al primo posto in tutta la provincia, per numero di lettori serviti e prestito testi. Questo grazie alla bravura del bibliostaff, dei volontari di Liberaidea che tengono aperta la biblioteca il mercoledì sera e alla sede di cultura dei nostri concittadini. Il nostro sondaggio, che ha valore puramente simbolico, ha avuto questo riscontro: al banchetto allestito durante la mattinata di domenica 11 dicembre hanno votato in 166 persone, 74 hanno espresso una preferenza per il Polo For-



mativo (scuola + biblioteca), 54 per la sistemazione sismica immediata e la riapertura della scuola, 42 per la nuova biblioteca al posto della scuola. Buona anche la partecipazione al sondaggio on line, che si sta concludendo in queste ore. Speriamo che questa mobilitazione possa "smuovere" l'amministrazione. Ciò

che ci preoccupa è che nel 2015 la Pindemonte torni a vivere, grazie anche alle nuove disponibilità in bilancio derivanti dall'auto-velox, e alle risorse messe a disposizione dal Governo con il decreto scuole, che per il 2015 ha previsto siano utilizzabili circa 400.000 euro, sbloccandoli dal patto di stabilità, e già per il 2014 una cifra di 100.000 euro. Con l'occasione chiediamo all'amministrazione come siano state utilizzate quelle risorse. Non vorremmo che a causa dell'instabilità amministrativa causata dall'azzeramento della Giunta voluto dal Sindaco, fossero andati persi.

Marco Taietta

CHIUSE LE POSTE DI RALDON

Il consigliere comunale del gruppo San Giovanni Città Democratica Federico Meneghini ha presentato una mozione riguardante la situazione dell'ufficio postale di Raldon, che ricordiamo è chiuso da inizio dicembre a seguito del danneggiamento subito in occasione dell'esplosione del bancomat a scopo di rapina. Meneghini ricorda come l'ufficio postale sia un servi-

zio importante per la frazione, in particolare per gli anziani che non hanno la possibilità di raggiungere gli altri uffici nel nostro comune. Il consigliere di Raldon chiede che il sindaco, a suo dire concentrato su altri temi tralasciando le cose essenziali ed importanti per i cittadini, prenda contatti con Poste Italiane per chiedere la riapertura urgente dell'ufficio postale di

Raldon e la garanzia che l'ufficio rimarrà aperto anche in futuro. Viene chiesto poi che il sindaco relazioni in consiglio comunale sugli esiti dei contatti con Poste Italiane. Il sindaco informa di aver contattato prima di Natale il direttore delle poste lupatotine che però ha prospettato tempi lunghi per il ripristino dell'edificio. In questi giorni ha interessato anche la direzione



provinciale delle poste, chiedendo un incontro urgente perché sia garantito un servizio sostitutivo, ad esempio un ufficio mobile o il potenziamento di quello di Pozzo.

ESPOSTO DI GASTALDELLO ALLA CORTE DEI CONTI

Durante la seduta del consiglio comunale del 29 dicembre 2014 il consigliere Attilio Gastaldello ha comunicato di avere inoltrato alla Corte dei Conti del Veneto ed al Prefetto di Verona un esposto-denuncia in merito alla presunta violazione dell'art. 175 D.Lgs. 267/2000. Nell'esposto si legge che "In data 28.11.2014, la Giunta comunale del Comune di San Giovanni Lupatoto ha adottato la deliberazione n. 305, avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione n. 4". Come si legge anche nel testo del provvedimento le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consigliere (entro il 30 novembre), ma in questo caso si è proceduto, secondo l'art. 40 del 267/2000, attraverso la giunta per motivi di urgenza. Gastaldello, sottolineando come nel testo della delibera approvata, non si trovi traccia dei motivi di urgenza che avrebbero legittimato l'intervento della Giunta, bensì si legge: "Vista la richiesta del 29/10/2014, inviata dal dirigente del settore economico finanziario agli altri dirigenti di verificare tutti

i capitoli di entrata e di uscita per l'eventuale segnalazione di stanziamenti carenti o in eccesso." Gastaldello: "Ed infatti, con il provvedimento in oggetto, lungi dall'incrementare un capitolo per far fronte ad una spesa urgente, la Giunta ha variato 47 capitoli di bilancio, approvando una variazione di spesa in aumento di € 1.552.137,96!" Inoltre, sempre secondo il consigliere civico si rileva "l'assenza di variazioni dettate dall'urgenza di provvedere, tant'è vero che ad oggi non c'è stato alcun impegno di spesa su dette variazioni". Gastaldello ricorda che la giurisprudenza amministrativa e contabile hanno indicato con chiarezza quando possa ritenersi sussistente l'urgenza: il verificarsi di eventi non previsti (es. caduta di un albero che ostruisce una strada), per i quali si renda necessario un intervento immediato e il relativo capitolo di spesa di bilancio non offra la necessaria copertura. "A maggior ragione sussiste la gravità del fatto - argomenta Gastaldello - se si considera che la proposta di delibera era



pronta e corredata di tutti i pareri a far data dal 27.11.2014, giorno in cui ancora era possibile la convocazione del Consiglio Comunale d'urgenza per il 30 di novembre". Secondo quanto si legge nell'esposto "Alla luce di ciò, la delibera di Giunta in

esame, appare proprio come un artificio per aggirare l'ostacolo della scadenza tassativa, senza convocare l'organo deputato all'approvazione dell'assestamento". Perché? Sempre secondo il consigliere comunale il Sindaco risulta aver perso la maggioranza in Consiglio Comunale. Al momento del voto sono usciti dall'aula, ritenendo il provvedimento illegittimo, tutti i consiglieri di opposizione, tranne Franceschini e Todeschini, che con la loro astensione (a loro dire l'ultima stampella al sindaco) hanno permesso al provvedimento di essere approvato.

Nella sua replica il Sindaco Federico Vantini ha sottolineato che ognuno, di fronte alla propria coscienza, deciderà liberamente: «Il voto ha l'urgenza di dare un beneficio ai cittadini, al di fuori delle appartenenze e del partito politico. Il metodo è stato veloce e discutibile, in una situazione di criticità che non nego, abbiamo cercato, consultandoci con il segretario ed i dirigenti,

una soluzione per portare a termine una azione amministrativa importante che ci da un milione e 400 destinati ad alcuni capitoli di bilancio. Capisco le esigenze di alcuni consiglieri e c'è da parte nostra la disponibilità a rivedere e correggere questo tipo di azione per cercare di migliorare quell'aspetto amministrativo interno che ci permetta di governare ancora».

TAIOLI: SENZA I NUMERI DIMISSIONI

Durante l'ultimo consiglio comunale del giorno 29 dicembre 2014 il consigliere Remo Taioli è intervenuto relativamente alle variazioni di bilancio:

«Anch'io sono convinto che sia un assestamento, non ho la competenza dell'avvocato Gastaldello, però credo che lo sia per le somme che vengano impegnate, per il numero di modifiche e cambiamenti che vengono fatti e quindi viene sistemato un bilancio, quindi con un assestamento di bilancio. Non portarlo in consiglio comunale quando c'era il tempo, secondo me non è stata una buona cosa perché è stata tolta al consiglio comunale la possibilità di esprimersi su come potevano essere spesi questi soldi, per dire quale poteva essere la soluzione migliore, tenendo conto anche delle opposizioni. Credo che il sindaco avrebbe do-



vuto fare l'esatto opposto di quello che ha fatto (...). Non firmerò il provvedimento di Gastaldello perché credo che la politica locale abbia bisogno di essere un poco più tranquilla e meno aggressiva. (...). Però è chiaro che a questo punto c'è una situazione veramente tragica o tragicomica perché vediamo che ci sono due blocchi più o meno equivalenti, anzi preponderante quello dell'opposizione,

in consiglio comunale dove gli ultimi consigli non vanno da nessuna parte perché si entra, si sta qua qualche minuto, si prendono degli accordi e si va via e si ritorna dopo tre giorni. Credo che ognuno di noi dovrebbe fare un esame di coscienza, io me lo sono fatto, e capire perché noi ci troviamo qua. Ci troviamo qua perché ognuno di noi, tutti, a partire dal sindaco che è la persona che ha maggiori responsabilità, abbiamo il dovere di fare l'interesse dei cittadini e quindi non il nostro interesse, non l'interesse del nostro partito, della nostra coalizione, del nostro gruppo o della nostra civica (...) Credo che i cittadini in una situazione di genere, così di bilancia che non pende ne da una parte che dall'altra, siano gli unici che ci rimettono. E invece questo non è possibile, bisogna trovare una

soluzione ed io credo debba essere politica. Politica nel caso che il sindaco voglia andare avanti perché ritiene di poter avere i numeri per amministrare San Giovanni. Deve ritornare la sua maggioranza, deve i numeri, altrimenti non si va da nessuna parte. Deve fare probabilmente anche lui qualche passo indietro, deve fare un esame di coscienza, vedere dove ha sbagliato oppure dove ha avuto qualche mancanza nei confronti di tre consiglieri che sono usciti e quindi cercare di ritrovare una posizione di maggioranza che possa permettere senza prevaricazioni di amministrare il paese. Se questo non succederà, penso che non ci siano ulteriori soluzioni: l'ultima e unica soluzione è quella delle dimissioni perché altrimenti si va a fare del male ai cittadini e al paese. Quindi a quel punto se non si riesce a trovare una maggioranza in grado di governare non restino che delle dignitose dimissioni».

L'AUTOVELOX RALLENTA LA VELOCITÀ

Il Comune di San Giovanni Lupatoto traccia un bilancio dei primi mesi di funzionamento del rilevatore fisso di velocità sulla S.S. 434 "Transpolesana". L'obiettivo perseguito dall'amministrazione comunale era quello di abbassare le velocità di percorrenza e prevenire di conseguenza gli incidenti stradali a esse collegati: il report dei primi quattro mesi di monitoraggio riporta un calo, seppur lieve, della velocità media di percorrenza, scesa da 74 a circa 71 km/h.

Dalla data di attivazione del velomat (19 agosto 2014) a fine dicembre scorso sono stati 213.000 i veicoli in transito. A oggi le violazioni accertate sono circa 63.000, in media 350 al giorno. Il limite di velocità imposto da ANAS in questo tratto (dove vige anche il divieto di sorpasso per i mezzi pesanti) è di 90 km/h. Il rilevatore, posizionato poco prima dell'imbocco del tunnel che si trova in territorio lupatotino, in direzione Verona-Rovigo, ha registrato anche le velocità

più alte: quella massima è stata di 218,4 km/h, ma circa 30 veicoli hanno pigiato pesantemente il piede sull'acceleratore superando i 200 km/h.

«A distanza di qualche mese si è resa evidente l'utilità dell'autovelox: anche se il periodo di riferimento è breve, i risultati sono incoraggianti e testimoniano come la strumentazione installata sia efficace, visto che è diminuita la velocità media di transito, così come il numero delle violazioni, che lasciano sperare in un contenimento degli incidenti in futuro - commenta il sindaco Federico Vantini -. Portiamo avanti la battaglia della sicurezza stradale nonostante qualche critica che arriva da chi non rispetta i limiti: è meglio arrabbiarsi per una contravvenzione che avere il rammarico di spezzare una vita per sempre. Passare in quel tratto a 218 km/h, come se fosse una pista di Formula 1, è una follia: non si può più scherzare sulle regole».

«Con gli accertamenti il Co-



mune di San Giovanni Lupatoto ha acquisito nuove disponibilità economiche (circa 1,4 milioni di euro) da reinvestire subito sul territorio in manutenzioni, segnaletica e sicurezza stradale - prosegue il primo cittadino -. Una parte degli introiti delle multe è già stata destinata dalla polizia locale all'acquisto di due veicoli e vari materiali (rilievo degli incidenti, etilometro, vestiario, potenziamento software gestione verbali, sistema rilevazione dei veicoli senza assicurazione), che aiuteranno i nostri agenti a lavorare ancora meglio. Stiamo finendo di defi-

nire un piano strategico delle asfaltature, che raccoglierà anche segnalazioni arrivate dai cittadini; per questa voce abbiamo individuato 200.000 euro ogni anno fino al 2017, all'interno del piano triennale delle opere pubbliche. Infine, con fondi già impegnati in precedenza, ma che non potevamo spendere per i vincoli del patto di stabilità, il mese prossimo inizieremo i lavori per realizzare una doppia rotatoria all'incrocio fra via Battisti e via Marinai d'Italia e subito dopo partiranno le asfaltature della Zai, troppo spesso lasciata in secondo piano».

INAUGURATO IL SALONE DELLA CASA ALBERGO

E' stato inaugurato martedì 23 dicembre 2014, il salone del centro diurno della Casa albergo di via Cellini, dopo i lavori di riqualificazione iniziati nel settembre del 2013. La spesa degli interventi ammonta a 668 mila euro, finanziati con il fondo di rotazione regionale. A questi vanno aggiunti anche 80 mila euro per la sistemazione dell'impianto del gas a servizio di 36 unità abitative del piano superiore e oltre 21 mila euro per opere complementari di impiantistica, somme tratte dal bilancio comunale. «Consegnamo completamente rinnovato uno spazio storico per le associazioni di anziani lupatotini: grazie a questa ristrutturazione le loro attività nel salone della Casa albergo rimarranno intatte; qui sorgerà



anche un nuovo servizio sociale importante: il centro diurno per anziani non autosufficienti, che offrirà servizi sociosanitari specifici, integrati con attività rivolte al mondo degli anziani - sottolinea il sindaco Federico Vantini -. Abbiamo mantenuto il nostro impegno a portare avanti i lavori anche quando sembrava che la Regione non ci erogasse tutto il finanziamento e ci siamo presi l'onere di reperire i fondi

nel bilancio 2014. Gli anziani sono un pilastro fondamentale della nostra società e vanno valorizzati mantenendo vive le loro iniziative in centro al paese: con quest'opera garantiamo il proseguimento delle loro attività nel periodo invernale, dopo aver sostenuto quelle estive, come liscio al chiaro di luna al parco ai Cotoni». Gli interventi hanno riguardato il rifacimento degli impianti elettrico, termico

e di climatizzazione. È stata aumentata anche la superficie vetrata del salone per fornire una maggiore illuminazione naturale; sono stati rifatti i pavimenti, i serramenti interni ed esterni, i rivestimenti e le tinteggiature. Al piano terra della Casa albergo sono stati realizzati inoltre dei nuovi locali a servizio del futuro centro diurno: un ufficio per attività amministrative, due laboratori, una palestra, un ambulatorio, un locale per la cura della persona, degli spogliatoi e dei servizi igienici. La gestione del centro diurno sarà assegnata con un apposito bando. Nei primi mesi dell'anno, infine, sarà sistemata anche l'area esterna con la semina del manto erboso e la messa a dimora di alcune piante.

LUPATOTINA GAS ILLUMINA IL PAESE

Sono ormai passate le festività natalizie, illuminate anche quest'anno da Lupatotina Gas Vendite. Grazie alla sponsorizzazione della società partecipata dal Comune, il Natale a San Giovanni Lupatoto è stato riscaldato dalle luci disposte nei luoghi centrali del paese: in via Roma, con una cascata di luminarie in prossimità del palazzo municipale e, sempre nel capoluogo, con gli addobbi colorati dell'albero di Natale di piazza Umberto I, vestito a festa come da tradizione. Non sono mancate nemmeno le luci nelle due frazioni del paese: sia a Pozzo che a Raldon, infatti, sono stati allestiti gli alberi di Natale, contribuendo al clima di festa seppur con una spesa inferiore rispetto al passato per effetto del difficile momento di crisi. Anche per il 2014, dunque, le luminarie sono state sponsorizzate da Lupatotina Gas Vendite come segnale di attenzione e di vicinanza al territorio in cui la società opera vendendo gas metano. Un contributo che è andato a favore non solo della cittadinanza

lupatotina, ma anche degli esercizi commerciali nel periodo tanto atteso delle vendite natalizie, pur in una cornice di difficoltà economica generale. A differenza degli altri operatori di mercato, la società ha tra i suoi punti di forza la costante apertura verso il territorio. Lo fa innanzitutto coltivando un dialogo diretto con i propri clienti, mediante lo sportello di via San Sebastiano, aperto ogni giorno dal lunedì al sabato per andare incontro alle esigenze quotidiane e alle eventuali problematiche degli utenti. Ricordiamo anche che da tempo Lupatotina Gas offre come servizio aggiuntivo "lo sportello a casa tua": nei casi in cui il cliente ha difficoltà a recarsi presso lo sportello in Via San Sebastiano, può telefonare ai nostri uffici e concordare un appuntamento personalizzato; un nostro incaricato si recherà a casa sua per il disbrigo della pratica. Questa è una differenza sostanziale che distingue Lupatotina dai grandi colossi che vendono il gas e non hanno filiali in zona, ma offrono



solo un telefono in caso di bisogno. Lupatotina Gas Vendite, invece, oltre a garantire risparmi sul prezzo del gas perché opera in regime tutelato (e il prezzo del metano è quindi fissato da una specifica autorità), è sempre presente con i propri servizi. Si dimostra un interlocutore attento alle necessità dei propri clienti, "restituendo" al paese un valore aggiunto, come nel caso del sostegno dei costi delle luminarie natalizie, che sono uno dei tanti esempi di impegno profuso in questi anni. I clienti di Lupato-

tina sanno così che acquistando il gas dall'azienda aiutano anche il paese in cui vivono, perché indirettamente lo sostengono. Non si può dire altrettanto degli altri operatori. Ecco perché dare fiducia a Lupatotina Gas: nessun altro può competere con questa qualità di servizio e con un lavoro portato avanti ogni giorno con passione.

A tutti i clienti, presenti e futuri, l'augurio di un buon 2015 con Lupatotina Gas Vendite, la società dei lupatotini.

Lupatotina Gas Vendite



LupatotinaGas

**SOCIO UNICO COMUNE
DI SAN GIOVANNI LUPATOTO**

**ADERISCI ALLA RATA COSTANTE E NON AVRAI
SORPRESE DI BOLLETTE INASPETTATE**

VISITA IL NOSTRO SITO www.lupatotinagas.it

Per qualsiasi informazione
ci trovi in via S. Sebastiano n° 6
ai seguenti orari:
Lunedì - Sabato 9:00 - 12:00
Email: info@lupatotinagas.it

Numero Verde 800 833 315

Vieni a trovarci e a conoscerci: uno scambio di idee è utile ed evita le scelte sbagliate!

ACQUE VERONESI: INTERVENTI PER QUATTORDICI MILIONI

«È stato un anno all'insegna del fare. Nonostante le inevitabili difficoltà di natura economica abbiamo mantenuto le promesse fatte ai sindaci e ai cittadini». Massimo Mariotti, presidente di Acque Veronesi, ha commentato un anno di attività della società consortile. I lavori sono stati illustrati nel corso della conferenza stampa che si è svolta al Liston 12, in piazza Brà, alla presenza dei vertici aziendali e del vicesindaco di Verona, Stefano Casali. Nel 2014 sono stati investiti 14 milioni di euro. Tra gli interventi principali va ricordato il primo stralcio del nuovo collettore fognario di San Bonifacio. È costato 2 milioni 685 mila euro e con-



Il Sinda

sentirà in futuro una gestione unificata dei reflui dell'intera Val d'Alpone. Nella pianura veronese, invece, è terminato il primo stralcio dell'ammodernamento della rete fognaria di Angiari. A Zevio è durato appena due mesi

l'adeguamento del pozzo di Campagnola. Sempre a Zevio sono stati ultimati i lavori di adeguamento del depuratore in località tre Corone. Nei mesi scorsi è stato portato a termine anche il collegamen-

to idrico Legnago-Villa Bartolomea. «Da qualche mese, con l'ingresso di Illasi, Acque Veronesi opera in ben 75 comuni della provincia. È importante quindi prestare attenzione a tutto il territorio, in particolare a quelle zone dove le infrastrutture o sono particolarmente vecchie o addirittura mancano completamente» ha sottolineato Mariotti. «Per quanto riguarda la città invece, abbiamo investito circa 2 milioni. Tra gli interventi più impegnativi, via Lazzaretto, via Campo Marzo, via Carducci e in Valpantena, dove sono stati aperti cantieri per il potenziamento del collettore fognario». Sempre nel 2014, anche a Ronco all'Adige è stato avviato il cantiere per l'estensione della rete fognaria: il costo complessivo sarà di 720 mila euro. Quasi 2 milioni e mezzo sono stati investiti per il nuovo impianto di depurazione pubblica di Noga-

Acque Veronesi

SEDE CENTRALE:
Acque Veronesi S.c.a.r.l.
Lungadige Galtarossa, 8
37133 Verona

INTERNET:
Sito: www.acqueveronesi.it
P.E.C.: protocollo@pec.acqueveronesi.it
Per reclami e info: www.acqueveronesi.it/contatti.asp

SERVIZIO CLIENTI
Fax Clientela: 045 8677438
Fax U.R.P.: 045 8677528

Numero Verde Clienti e URP
800-735300
(solo da rete fissa)
Per chiamare da rete mobile a pagamento 199 127 177
Etarziabili i numeri sono disponibili negli orari: 8,00-20,00 da lunedì a venerdì, 8,00-13,00 il sabato

Numero Verde Clienti e URP
800-734300
(sia da rete fissa da mobile attivo 24 ore su 24)

SPORTELLI LOCALI:

- **Verona**
Ingresso Via Campo Marzo
c/o ACSM Verona s.p.a.
Lun - Mar - Mer - Gio
dalle ore 7.45 alle ore 16.00
Ven
dalle ore 7.45 alle ore 13.00
- **Bovolone**
Via Vescovaldo, 16
Lun - Mar - Gio - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Mar - Mer - Gio
dalle ore 14.30 alle ore 16.00
- **Bussolengo**
Piazza della Vittoria, 20
Lun - Mar - Gio - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 11.00
Mar - Gio
dalle ore 14.30 alle ore 16.00
- **Legnago**
Via Labriola, 1
Lun - Mer - Gio - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Lun - Mer - Gio
dalle ore 14.30 alle ore 16.00
- **Nogara**
Via Labriola, 1
Lun - Mer - Gio - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Lun - Mer - Gio
dalle ore 14.30 alle ore 16.00
- **San Bonifacio**
Corso Venezia, 6/c
Lun - Mer - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Mar - Gio
dalle ore 14.30 alle ore 16.00
- **Villafranca**
Via dei Cipressi, 2
Lun - Mar - Mer - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Lun - Mer - Gio
dalle ore 14.30 alle ore 16.00
- **Grezzana**
Via Roma, 1 - c/o Uffici comunali
Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
3° venerdì del mese
dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- **Tregnago**
Piazza Messalongo, 13/A
Mar - Gio
dalle ore 8.30 alle ore 11.00
- **San Giovanni Lupatoto**
Via San Sebastiano, 6
c/o Lupatolina Gas
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab
dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Mer dalle ore 9.00 alle ore 16.00

SPORTELLI DI CORTESIA:
solo per pratiche amministrative del singolo Comune

- Colognola ai Colli**
Piazzale Trento, 2 - c/o Municipio
Mar - Gio
dalle 9.30 alle 12.30
- Isola della Scala**
Via V. Veneto, 4 - c/o Municipio
Ven dalle ore 10.00 alle ore 12.00

BIBLIOTECA COMUNALE DA RECORD

Anno record di prestiti per la biblioteca comunale "Severino Betti" di San Giovanni Lupatoto: sono stati 71.002 i prestiti effettuati nel corso del 2014, che superano di 913 prestiti il totale registrato nel 2013. Un record che conferma per il terzo anno consecutivo la biblioteca lupatotina come la più attiva dell'intero Sistema Bibliotecario Provinciale e che chiude un 2014 da ricordare, culminato il 21 dicembre scorso con l'apertura straordinaria domenicale e i festeggiamenti per i 10 anni del Sistema bibliotecario provinciale.

Nel 2014 gli utenti attivi - ovvero i lettori che hanno preso



almeno un libro in prestito nel corso dell'anno - sono stati 3.370; di questi, 387 sono nuovi iscritti. Il giorno in cui si sono registrati più prestiti nel 2014 è stato il 29 dicembre (con 440 prestiti), mentre il mese record è stato luglio (6.973 prestiti). La biblioteca

si conferma luogo di incontro prediletto dai lupatotini, con una media di 130 frequentatori al giorno; sono stimati tra i 20 e i 30 i lettori di riviste e quotidiani ogni settimana. Ogni mercoledì sera, inoltre, i volontari di Liberaidea tengono aperte le sale lettura,

consentendone la fruizione in una fascia oraria aggiuntiva a quella diurna.

«La biblioteca di San Giovanni Lupatoto attesta la sua leadership nel sistema bibliotecario provinciale, con un incremento di quasi mille prestiti rispetto al 2013 - sottolinea il sindaco Federico Vantini -. Un risultato positivo che conferma come nella cultura si debba continuare a investire, sia nelle attività che nelle strutture. Oltre a mantenere l'eccellenza del servizio, è ora di pensare al futuro: una città come San Giovanni Lupatoto non può avere una biblioteca angusta e limitata negli spazi come quella attuale».

'NA STORIA DE PELDOCA E SGRISOLONI

Ma esistevano davvero, ai tempi dei nostri nonni, maghi dai poteri straordinari e misteriosi e streghe cattive? E l'orco mangia-bambini e i dispettosi Sanguanèl e Massariòl se la intendevano proprio con le Anguane abitatrici delle sorgenti e con le Marànteghe, megere pronte a trascinare con sé i malcapitati che si avvicinavano troppo al ciglio dei fossati? E la Luméra vagava per davvero nella notte per spaventare a morte gli sprovveduti che

incontrava nel buio?

A sentire "la vecia che vendea papassini e siele a 'l cantón de la cesa" pare di sì. La sua è 'na storia da peldoca e sgrisoloni (una storia da pelle d'oca e brividi), che sarà rievocata con l'uso di un dialetto dal sapore genuino e l'accompagnamento della fisarmonica dai partecipanti al corso di Cultura popolare della Libera università lupatotina, domenica 25 gennaio 2015, alle ore 16, nella sala Coltro di Casa

Novarini. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di San Giovanni Lupatoto e prevede una chiusura vecchia maniera: pane, salame e vino. «Abbiamo accolto con piacere la proposta del gruppo della Libera Università Lupatotina guidato da Giovanni Benaglio, uno dei massimi esperti di poesia dialettale - sottolinea l'assessore alla cultura Sabrina Valletta -. L'appuntamento del 25 gennaio ci permetterà



di rivivere storie antiche, che appartengono alla cultura popolare e che meritano di essere conosciute».

OUTSIDERS STORIE DAL FIUME

Il Comune di San Giovanni Lupatoto, nell'ambito delle politiche giovanili, organizza la proiezione di un documentario che ha come protagonista il fiume Adige. "Outsiders. Storie dal fiume" sarà presentato il 17 gennaio, alle ore 21, a Casa Novarini; si tratta di un progetto indipendente di Sara Pigozzo, antropologa visuale, ed Enrico Meneghelli, laureando in lettere contemporanee.

Il film nasce dalla tesi di laurea di Sara Pigozzo alla Goldsmith University di Londra: è uno studio antropologico-etnografico condotto nella provincia a sud di Verona, che indaga il tratto del

fiume Adige tra San Giovanni Lupatoto e Albaredo d'Adige. Raccontano gli autori: «Il fiume è una terra di confine che scorre lentamente ai margini della società. L'Adige raccoglie nel suo grembo degli abitanti, che per motivi diversi si muovono, vivono e operano ai confini del mondo civilizzato: il film raccoglie e dà voce alle loro storie. Il protagonista è Luigi Lineri, poeta e artista di Zevio, che nell'Adige conduce da 50 anni una solitaria ricerca. La sua opera è un poema di pietra che cerca di spiegarci la nostra società. Attorno a lui molti altri

personaggi, tutti molto diversi tra loro, condividono il vivere nel fiume».



me: persone marginali, nascoste, invisibili che ci fanno guardare il mondo con occhi diversi».

La serata del 17 gennaio inizierà con la proiezione del documentario, cui seguirà un dibattito. «Il fiume Adige è un elemento che caratterizza la geografia del nostro territorio e verso cui i lupatotini hanno un grande senso di appartenenza - dice l'assessore alla cultura Sabrina Valletta -. Questo documentario ci presenta il fiume attraverso una chiave inedita, dal punto di vista culturale: un viaggio poetico che saprà emozionarci e farci apprezzare ancor di più questo gigante silenzioso che da secoli attraversa la nostra città».

I PROTAGONISTI DEL PROG

Dopo il successo delle prime edizioni, torna 'Progressioni Sonore, I Protagonisti' rassegna in quattro serate di approfondimento dedicate alla musica progressive, giunta alla Va edizione, organizzata dall'associazione culturale Balder, con la collaborazione dell'associazione Artno-

ve ed il patrocinio dell'assessorato alla cultura del comune di San Giovanni Lupatoto.

Durante il mese di febbraio, alle ore 21 a Casa Novarini con ingresso libero, potremo così conoscere da vicino i protagonisti di una stagione fondamentale nella storia della musica, attraver-

so le canzoni, i filmati e la narrazione di quattro 'relatori' appassionati. Alcune serate saranno concluse da set live di grande rilievo.

Il programma prevede:
mercoledì 4 febbraio 2015 - Peter Hammill (Van der Graaf Generator) - di Fabio Bertasini - set live di Massimo Piubelli e Paolo Iemmi (cantante e bassista dei

Methodica)

mercoledì 11 febbraio 2015 - Peter Gabriel, da SO - di Luca Sguazzardo - set live di Marco Hrabar e Claudio Vinco (Samsara e Freemode).

lunedì 16 febbraio 2015 - I precursori del prog - di Maurizio Simonato

giovedì 26 febbraio 2015 - Banco del mutuo soccorso, tributo a Di Giacomo - di Gianni Dalla Cioppa

Per informazioni:

www.37057.it/balder/

PINK FLOYD DAY

Sempre nell'ambito degli eventi legati a Progressioni Sonore 2015, anticipiamo che l'11 aprile si terrà il primo Pink Floyd Day, in concomitanza del concerto organizzato da Artnove all'interno della rassegna Acusticamente, che alle 21 al Teatro Astra vedrà la presentazione dell'intero



album The Wall dal vivo accompagnato da una rappresentazione teatrale che permetterà di seguire, con testi in italiano, l'evolversi della storia narrata musicalmente. Dalla mattinata sarà possibile visitare al centro culturale la mostra di memorabilia del gruppo inglese curata da Stefano Magnani, che presenterà anche il suo ultimo libro.

Nel pomeriggio tanto altro, da filmati al convegno tenuto da Riccardo Fornalè che ci permetterà di conoscere meglio i Pink Floyd.



IO NON SONO SOLO CHARLIE

La vita umana e la libertà di pensiero sono state brutalmente travolte dai terroristi che il 7 gennaio 2015 hanno fatto irruzione nella sede del settimanale Charlie Hebdo. Moltissimi, al mondo, persone qualsiasi e potenti, in questi giorni, dopo quei tragici eventi, hanno dichiarato Je suis Charlie, proclamando così la loro solidarietà e vicinanza alle vittime, sia la difesa della libertà di stampa, sentimenti che accomunano tutte le persone civili. Solitamente rifugio dalle manifestazioni plateali che si accompagnano agli eventi luttuosi, eventi che condanno e comme-



moro più nell'anima che esteriormente. Mi sono un po' spiaciute, ma questo è un parere personale, le stucchevoli scritte ovunque, le matite usate come arma, anche se di grande

effetto mediatico...ma, su tutte, mi ha disturbato il carrozzone, la passerella promozionale, dei potenti della Terra... alcuni di loro decisamente fuori posto, altri direttamente respon-

sabili di altri massacri, altri ancora presenti allo scopo esclusivo di autopromuoversi. Ma questo è un parere personale che nulla toglie all'esecrazione e al dolore che ho provato per quei gesti di barbarie. Ma io non sono solo Charlie. Sono anche un cristiano trucidato ogni giorno nel mondo, che non fa notizia; sono una delle bambine nigeriane imbottite di esplosivo dai terroristi, inconsapevole strumento di morte e vittime esse stesse; sono un cittadino europeo che vive nell'insicurezza e nel terrore di rappresaglie. Io sono ogni persona che subisce prepotenze, soprusi e ingiustizie e non è difeso e tutelato.

A.D.Z.

598° PALIO DEL DRAPPO VERDE

Siamo ormai entrati nell'ultimo mese prima di vedere concretizzarsi l'edizione numero 598° del Palio del Drappo Verde, edizione che si presenta in veste totalmente diversa da quella che l'ha contraddistinta nelle ultime due edizioni. La nuova location a Quinto di Valpantena (Vr) nella zona nord est della città e la distanza della mezza maratona saranno le novità principali. Il percorso si svilupperà nella Valpantena con partenza e arrivo dalla sede della Cantina Valpantena. Anche nel 2015 il Palio del drappo verde sarà una delle prove del circuito "Verona con la Corsa" che fino ad oggi ha riscosso un ottimo successo; ma le novità di quest'anno non si fermano qui. Altre due importanti iniziative si stanno concretizzando: si tratta di due nuovi circuiti che andranno ad affiancarsi a quello appena citato e che sicuramente saranno apprezzati dagli amanti della distanza della mezza maratona. La prima iniziativa si chiamerà "A spas-



so con Dante" e avrà lo scopo di coniugare lo sport del podismo con la cultura e la storia di Dante Alighieri nelle Città rappresentate. Città che hanno un particolare legame con il sommo poeta. Quattro mezza maratone di quattro importanti città: la Run Tune Up di Bologna, la Half Marathon Firenze - Vivicità, la Valli e Pinete di Ravenna e il Palio del drappo verde di Verona. La seconda novità che sarà affiancata al nostro Palio è la nascita del circuito "HYPERLINK" <http://lemezze.it/> \n _blanklemezze.

it"; un circuito che non premia il singolo atleta ma le società di appartenenza. Non a caso lo slogan è "tu corri ma non vinci perchè vince la "tua squadra". Come fa intendere il circuito saranno le squadre a vincere e vinceranno premi in denaro per sostenere le loro attività. In tutti questi tre casi Voi dovreste solo correre partecipando alle gare appartenenti a questi circuiti. Vi aspettiamo alla prima gara che è appunto il 598° Palio del drappo verde in programma il prossimo 1 febbraio. A tutti i partecipanti sarà offerto

il "risotto al tastasal" fatto con il riso della Riseria Cremonesi e il tastasal del Salumificio Serafini. In alternativa si potrà gustare un buon piatto di pasta con i prodotti del Pastificio Mazzi. La presentazione ufficiale del 598° Palio del drappo verde alle Autorità e alla Stampa sarà il 24 gennaio 2015 presso la Sala Conferenze della Cantina Valpantena. In questa occasione sarà presentata anche la "Rievocazione Storica dell'Antico Palio del drappo verde di Verona" che sarà di scena il 25 gennaio 2015 in Piazza delle Erbe a Verona (centro storico) dove sarà ricostruito uno spaccato della vita del tempo quando Mastino della Scala, signore di Verona, volle celebrare la fine della pestilenza con una grande festa. Fu in quella occasione che nacque la corsa del Palio che prese nome del "drappo verde" perché al vincitore venne dato in premio un prezioso panno di colore verde.

GSD MOMBOCAR
www.mombocar.it

UN INCONTRO, UN'EMOZIONE

Anche quest'anno si rinnoverà l'appuntamento di "Un incontro...un'emozione", sabato 17/01/2015 alle ore 20:30 al Teatro Astra di San Giovanni Lupatoto. Ospite d'onore sarà ANDREA ZORZI, che ripeterà

correrà le tappe salienti della sua carriera, condividendo con il pubblico in sala aneddoti e lezioni di vita imparate grazie allo sport.

L'incontro, pensato principalmente per i ragazzi del nostro settore giovanile è aperto a tutti e a ingresso libero; si propone di offrire un'occasione di confronto con uno sportivo di altissimo livello, che testimonierà direttamente l'importanza dei valori universali dello sport e che, data la versatilità da lui dimostrata al termine della carriera sportiva, potrà dare degli input stimolanti ai ragazzi sui tanti modi diversi che possono esserci di "vivere lo sport" anche al di fuori del campo di gioco.

Cari amici

Vi do una brutta notizia, di quelle che ci lasciano senza parole e con un vuoto grandissimo. Giuseppe Monetti, per tutti noi il BEPPE, il Direttore tecnico del GP Tencarola, l'anima agonistica della Lupatotissima, ha lasciato questo mondo terreno. E' stata la stessa moglie a chiamarmi, dopo peraltro avermi avvisato già durante le feste Natalizie delle cattive condizioni di salute del marito.

Un caro saluto a tutti.
Stefano Scevaroli



inPIAZZA
mensile di S. Giovanni Lupatoto e Zevio

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE
inpiazza@37057.it

EDITING
Viva Comunità

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

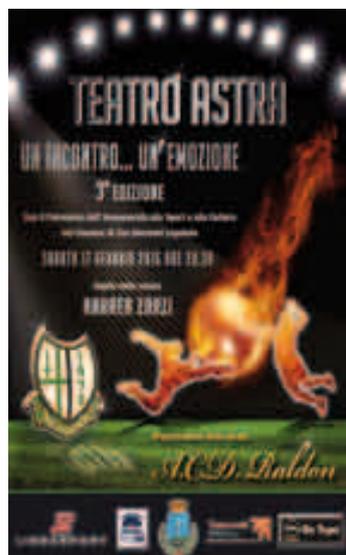
REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. 045.8015855
Fax 045.8037704

EDIZIONI LOCALI:
via Diaz 18 Verona
37121 Verona

Stampato da Graphicart
in 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07
Supplemento di Verona Sette del
25 marzo 2013

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Iscrizione al Registro Nazionale
della stampa



A MAGGIO I GIOCHI NAZIONALI DI TENNIS SPECIAL OLYMPICS 2015

A fine maggio 2015 si svolgeranno a San Giovanni Lupatoto giochi nazionali di tennis Special Olympics. Ne ha dato notizia l'ex assessore allo sport Enrico Mantovanelli: «due anni fa ho dato il via ad un progetto sociale inclusivo importante, portando nella nostra città i giochi regionali Special Olympics. È stato un evento che ha rivoluzionato la cultura sportiva Lupatotina e che ha visto nascere il primo team di basket integrato grazie agli amici della Gemini e alla Nival Group. Ora, in collaborazione con Liberi & Forti, annuncio ufficialmente che a fine maggio 2015 organizzeremo i giochi nazionali di tennis special olympics. Sarà un evento unico e di importanza nazionale - dichiara Mantovanelli - sono previsti circa 300 ragazzi provenienti da tutta Italia che praticano il tennis che impegneranno per 3 giorni l'intero circolo tennis di San Giovanni.

La macchina organizzativa è già avviata: il direttivo del tennis di San Giovanni presieduto da Paolo Dussin ha accolto la nostra richiesta con grande entusiasmo e già nelle prossime settimane ci troveremo assieme anche con gli amici del circolo di Raldon per strutturare il coordinamento organizzativo che vedrà anche in questa occasione il cerimoniale olimpico con l'accensione della fiamma simbolo dei giochi come da protocollo del comitato olimpico.

È l'ennesima dimostrazione - prosegue Mantovanelli - che noi continuiamo a lavorare per il nostro territorio anche se non siamo più assessori. Il messaggio dell'inclusione sociale attraverso lo sport è sempre stato il caposaldo durante la mia attività di assessore dimostrando che già all'ora l'assessore allo sport si occupava anche di tematiche sociali, oggi continuiamo su questo principio per una



San Giovanni migliore».

Special Olympics è un programma internazionale di allenamento sportivo e competizioni atletiche per 4.000.000 di persone, ragazzi ed adulti, con disabilità intellettiva. Nel mondo sono oltre 170 i paesi che adottano il programma Special Olympics.

Il giuramento dell'Atleta Special Olympics è: "Che io possa vincere, ma se non riuscissi che io possa tenta-

re con tutte le mie forze". In Italia Special Olympics è stato inserito nell'ambito dell'attività della Federazione italiana Sport Disabili (FISD) per circa 15 anni. Dopo aver ospitato la convention regionale nel novembre 2012 San Giovanni Lupatoto ha ospitato i giochi regionali Special Olympics di ben 6 specialità nella primavera 2013 entusiasmando e coinvolgendo l'intera città.

Orari di sportello:

Uffici di via San Sebastiano, 6
dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00

Numero verde raccolta porta a porta
800912173
attivo lun - ven. 8.00 - 13.00

Isola Ecologica - via Cimitero Vecchio
tel. 045-8751259

Orari di apertura

Lun	7.00 - 12.30
Mar	7.00 - 12.30 / 14.30 - 17.30
Mer	7.00 - 12.30
Gio	7.00 - 12.30
Ven	7.00 - 12.30
Sab	7.00 - 14.00

Servizio di raccolta ingombranti
servizio gratuito a domicilio: prenotazioni al
nr. 045- 8751259

Numero verde segnalazione guasti ed
emergenza Gas
800-107590 attivo 24 su 24



SGL

multiservizi

Via San Sebastiano, 6 37057 San Giovanni Lupatoto (Vr)

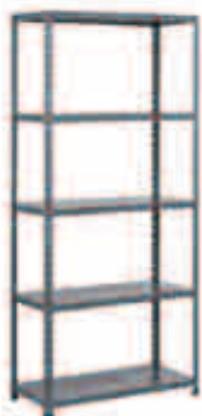
Tel. 045 549000 - Fax: 045 8750594

Mail: info@sglmultiservizi.it - www.sglmultiservizi.it

Partita Iva 03521030233 - Rea di Verona n. 342984

Capitale Sociale € 600.000,00 i.v. - Società con socio unico

SCAFFALE ACHILLE



- ▶ 5 ripiani, portata per ripiano 70 kg
- ▶ Dimensioni: 90x40x172 cm
- ▶ Montaggio a bulloni

~~€ 29.99~~ **OFFERTA**
€ 26.90 -10%
QUI RISPARMI € 3.00

LIBRERIA FILO CROMATO



- ▶ 5 ripiani regolabili
- ▶ Dimensioni: 80x35x178 cm
- ▶ Portata per ripiano 65 kg

~~€ 49.99~~ **OFFERTA**
€ 44.99 -10%
QUI RISPARMI € 5.00

SCAFFALE IN KIT ZINCATO



- ▶ 4 ripiani, portata per ripiano 300 kg
- ▶ Dimensioni: 160x60x160 cm
- ▶ Montaggio a incastro

~~€ 69.99~~ **OFFERTA**
€ 59.90

SCAFFALE COMBO



- ▶ 5 ripiani
- ▶ in resina
- ▶ Dimensioni: 100x50x182 cm

~~€ 59.99~~ **OFFERTA**
€ 44.99

Promozione valida dal 07/01/2015 al 01/02/2015

LEROYMERLIN

In caso di casa.

VERONA

- SAN GIOVANNI LUPATOTO -



Laboratori fai da te



Posa e installazioni



Consulenza spazi interni



Duplicazioni chiavi

ORARI NEGOZIO
 LUNEDÌ - SABATO
 09.00-20.30
 DOMENICA
 SEMPRE APERTO
 10.00-20.00
 PER ULTERIORI
 INFO CONTATTI
 WWW.LEROYMERLIN.IT



Idee più



Resto merce



Tirando le tessuti su misura